



con il Patrocinio di



un progetto di



COMUNICATO STAMPA

Dal 4 al 7 agosto la XXII edizione del Tremezzina Music Festival: jazz, ritmi cubani, suoni nordici ma non solo sul Lago di Como

Anche quest'anno la sponda comasca del Lario ospiterà musicisti di talento in arrivo da tutto il mondo, tra cui la pianista cubana Jany McPherson, il tubista norvegese Daniel Herskedal, la cantante italo-algerina Badrya Razem e il sassofonista svizzero Christoph Grab

MILANO - Si daranno appuntamento anche quest'anno a **Tremezzina** (Co), sulla sponda comasca del Lario, alcuni dei più apprezzati musicisti della scena internazionale insieme a jazzisti italiani di vaglia e a una manciata di giovani promesse in rampa di lancio: è questa la formula, ormai consolidata, del **Tremezzina Music Festival**, in programma **dal 4 al 7 agosto**. Giunta alla **XXII edizione**, la manifestazione, appuntamento imperdibile per gli appassionati e per i tanti turisti in vacanza sul **Lago di Como**, è organizzata dall'associazione culturale Musicamorfosi con il contributo del Comune di Tremezzina e ProHelvetia, il sostegno della SIAE e del Ministero della Cultura (nell'ambito del programma *Per chi crea*) e il patrocinio della Regione Lombardia.

La rassegna verrà inaugurata **lunedì 4 agosto** con un doppio appuntamento all'ora dell'aperitivo: la splendida **Villa Carlotta** ospiterà il set del duo composto dalla **cantante Federica Lorusso** e dal **pianista Pietro Aloï**, che con il progetto *Conversations* si propongono di esplorare il duo pianoforte-voce da una nuova prospettiva (*inizio live ore 18.30, ingresso da 6 a 15 euro; il biglietto include la visita al museo e al giardino botanico*). Non si tratta, infatti, del consueto contesto in cui solista e accompagnatore si avvicinano, ma piuttosto di un dialogo continuo tra i due musicisti, di una serie di conversazioni che prendono vita su composizioni originali e su alcuni classici del jazz e della musica brasiliana. I due giovani e talentuosi musicisti esplorano nuove idee musicali,

enfaticamente la bellezza del suonare insieme. Aloï e Lorusso sono stati selezionati nell'ambito dell'iniziativa **Prodjgi**, acronimo di promozione del jazz giovane italiano, iniziativa realizzata grazie al contributo del bando Siae *Per Chi Crea* con l'obiettivo di valorizzare i musicisti di età non superiore ai 35 anni.

La prima giornata del festival si concluderà (ore 21, ingresso libero) al **parco Teresio Olivelli** con l'esibizione del musicista norvegese **Daniel Herskedal** (*tuba*), enigmatico e ipnotico maestro del suono e della bellezza sonora, che ha contribuito alla realizzazione della colonna sonora di *Parthenope*, l'ultimo film di Paolo Sorrentino. La musica di Daniel Herskedal fluisce e rifluisce con grazia e compostezza, fondendo perfettamente lo spirito del jazz con l'abilità compositiva della musica classica e con il folklore scandinavo. Un'occasione più unica che rara per ascoltare un artista capace di offrire una performance ad alto tasso di intensità emotiva.

Il giorno successivo, **martedì 5 agosto**, il **parco Teresio Olivelli** ospiterà (sempre alle ore 21, ingresso libero) il live in solo della pianista, compositrice e cantante cubana **Jany McPherson**, nuova stella della scena jazz internazionale, che si è affermata con l'album *A Long Way*. L'innato senso ritmico, l'aspetto melodico sempre in primo piano, la profonda e toccante intensità interpretativa delle sue ballad, la capacità di rendere ogni brano facilmente memorabile, gli inaspettati cambi di atmosfera e le travolgenti progressioni armoniche e melodiche della sua musica, ricca di sfumature e di una gamma cromatica unica, insieme all'originalità del fraseggio e del linguaggio improvvisativo, definiscono l'unicità e la riconoscibilità del suo stile pianistico e compositivo, capace di catturare l'essenza delle sue origini senza mai cadere in cliché o stereotipi.

Bacharach Mon Amour è il nome del concerto che **mercoledì 6 agosto** vedrà protagonisti **Badrya Razem**, strepitosa cantante italiana di origine algerina, e la sua band, composta da Nicolò Petrafesa (fender rhodes), Nunzio Laviero (contrabbasso), Vitantonio Gasparro (vibrafono) e Fabio Accardi (batteria). L'appuntamento è al **parco Teresio Olivelli** (ore 21, ingresso libero). Come suggerisce il titolo dell'evento, il progetto è interamente dedicato al repertorio di Burt Bacharach, uno dei compositori più prolifici e rappresentativi della musica americana (scomparso nel 2023). Il suo inconfondibile stile è un perfetto connubio tra musica colta e popolare, tra sofisticate armonie di matrice jazzistica e melodie easy ed accattivanti proprie della musica pop, il tutto forgiato da una padronanza di scrittura e arrangiamento che deriva dal suo background e dai suoi studi classici. Badrya Razem, dotata di una prorompente forza interpretativa, e il suo gruppo riprenderanno alcuni dei brani più rappresentativi del catalogo di Bacharach, da quelli storici ai capolavori più recenti, legati alla collaborazione con Elvis Costello, il tutto proposto con gli arrangiamenti originali del batterista Fabio Accardi.

Infine, **giovedì 7 agosto**, sono due gli appuntamenti in agenda per l'ultima giornata del festival: al mattino (ore 9.30) ci si sposterà a **Mezzegra** dove in Piazza della Magnolia si esibirà in solo **Gabriele Boggio Ferraris**, uno dei più talentuosi e apprezzati vibrafonisti della sua generazione. Diplomatosi con il massimo dei voti e perfezionatosi sotto la guida di Andrea Dulbecco, Boggio Ferraris ha pubblicato diversi dischi e ha all'attivo collaborazioni con alcuni dei più noti esponenti del jazz italiano ed internazionale, tra cui Dave Douglas, Hindi Zera, Steven Bernstein, Stochelo Rosenberg e molti altri. Sotto la grande magnolia di Mezzegra, il musicista milanese ammalerà il pubblico con il suono

caldo e avvolgente, impalpabile e vellutato, del suo meraviglioso strumento, proponendo una rilettura delle Sonate e delle Partite per violino solo di Johann Sebastian Bach, senza rinunciare a momenti di improvvisazione.

Per la chiusura della XXII edizione del **Tremezzina Music Festival**, il direttore artistico del festival Saul Beretta ha invitato il sassofonista, compositore e arrangiatore svizzero **Christoph Grab**, impegnato in un omaggio al grande Ray Charles, sempre al **parco Teresio Olivelli** (ore 21, ingresso libero). Premiato nel 2023 con lo *Swiss Jazz Award*, il riconoscimento che gli organizzatori del festival JazzAscona attribuiscono ogni anno a personalità di spicco della scena jazz elvetica, Christoph Grab presenterà con il progetto *Root Area* la sua versione attualizzata e senza tempo del Soul-Jazz: che si lasci ispirare dal blues, dal funk di New Orleans, dal gospel o dalla canzone popolare svizzera, Grab e la sua band riescono a creare un cortocircuito tra passato e presente che libera un'energia fenomenale, regalando al pubblico momenti unici ed esaltanti. Il suo ultimo progetto si intitola *The RAY Session*, tributo a Ray Charles: pur senza stravolgere la musica del "sommo sacerdote del Soul", Grab (sax tenore) e i suoi formidabili musicisti (Victoria Mozalevskaya al sax tenore e soprano, Marcel Thomi all'organo hammond ed Elmar Frey alla batteria) hanno trasformato i suoi classici in pezzi strumentali completamente originali, che suonano come se non fossero mai esistiti in nessun altro modo. E che mantengono, soprattutto, quell'urlo, quell'urgenza e quella qualità blues che costituisce il Dna della musica di Ray Charles.

Tutti gli eventi del **Tremezzina Music Festival** sono a **ingresso libero** con **libera donazione**, salvo l'appuntamento di Villa Carlotta. In caso di maltempo, i concerti si svolgeranno presso l'auditorium della Scuola Primaria di via Sambartolomeo, località Ossuccio, Tremezzina (Co).

On line: www.tremezzinamusicfestival.it e www.suonimobili.it

Info: 3314519922; email: info@musicamorfosi.it

Ufficio stampa Musicamorfosi

Andrea Conta - cell: 347 1655323;

email: andreaconta1968@gmail.com